

Avvisi

Orario del Catechismo:

Mercoledì: ore 15.00: Catechismo per le Medie.

Sabato: Ore 10.00: gruppo bambini di 4^a Elementare

ore 14.30: Catechismo per tutte le altre classi

Domenica, dalle ore 10.00: Incontro ragazzi Cresima in chiesa.

Lunedì 28 Marzo: ore 20.30:

In patronato, incontro genitori dei bambini della 1^a Comunione.

Mercoledì 30 Marzo:

Ritiro spirituale quaresimale per adulti e anziani a Motta di Livenza. Partenza: ore 7.45 dal piazzale della Chiesa

Venerdì 1 Aprile: 1° Venerdì del mese

Dalle 20.30 alle 21.30 (dopo brevi indicazioni riguardanti i Sacramenti della Cresima e della Confessione) Adorazione con possibilità di confessarsi soprattutto per i genitori e i padrini dei Cresimandi e per i genitori dei bambini che il 10 Aprile parteciperanno alla Festa del Perdono(1^a Confessione).

Intenzioni Messe

Lunedì 28 Marzo:

ore 18.30: † Vescovi Vasco
† Zinato Melli

Martedì 29 Marzo:

ore 9.00: † Righetto Adelino –
Gaetano e Regina
† Volpato Jolanda

Mercoledì 30 Marzo:

ore 18.30: Per la Parrocchia

Giovedì 31 Marzo:

ore 18.30: Per le Anime

Venerdì 1 Aprile:

ore 18.30: † Giraldo Sante-Consiglia-
Antonio e Angela
† Boscolo Nardo Nadia
† Sommaio Francesco e Solidea

Sabato 2 Aprile:

ore 19.00: † Def. Santello e Roner

Domenica 3 Aprile:

ore 8.00: Per la Parrocchia
ore 10.30: † Def. Pandolfo e Salmaso
Ore 18.00: CRESIMA

2011
STILE DI
VITA
NELLA
COMUNITÀ
'BENE
COMUNE

COMUNITÀ CRISTIANA DI CAMPONOGARA

27 Marzo 2011

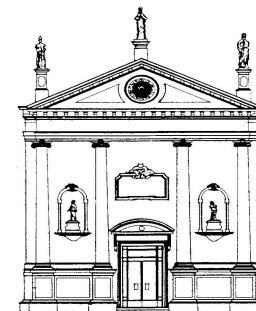
III Domenica di Quaresima



12 Aprile 1812 - 12 Aprile 2012

200 anni dalla Consacrazione

*“Conosciamo la nostra chiesa
per apprezzarla ed amarla”*



3 Aprile 2011

ore 18.00: Conferimento della Cresima

Facciamo gli auguri, ma soprattutto promettiamo la nostra partecipazione spirituale con la preghiera ai ragazzi che riceveranno il Sacramento della Confermazione: AGNOLETTO LARA-BALDAN FEDERICA-BALLAN RICCARDO-BEGGIORA VALENTINA-BETTIN ALICE-BOLDRIN DIEGO-BRIGO ELENA-CANTON YLENIA-CARRARO FRANCESCA-COLCERA AURORA-COLTRARO ELEONORA-DISCARDI LUCA-PIETRO-FORLIN LORENZO-FRANCESCHIN DESY-GASTALDI DEBORA-GASTALDI SEBASTIANO-GRIGGIO ALESSANDRO-RICCARDO-IANNANTUONI LUCREZIA-MASCHERA CHIARA-MAZZARO GRETA-NARDO RICCARDO-NARDO ZOE-ONGARATO GIULIA-ORMANDO GIORGIA-PAMPAGNIN ALBERTO-POLO FEDERICO-RULLO MATTEO-RUZZA VERONICA-SAVIO FRANCESCA-TIOZZO MAIRA-TOSATO IRENE-TROMBETTA DOMENICO-VEDOVATO ANNA- ENRICO-LORENZO -ZABEO GIORGIA.

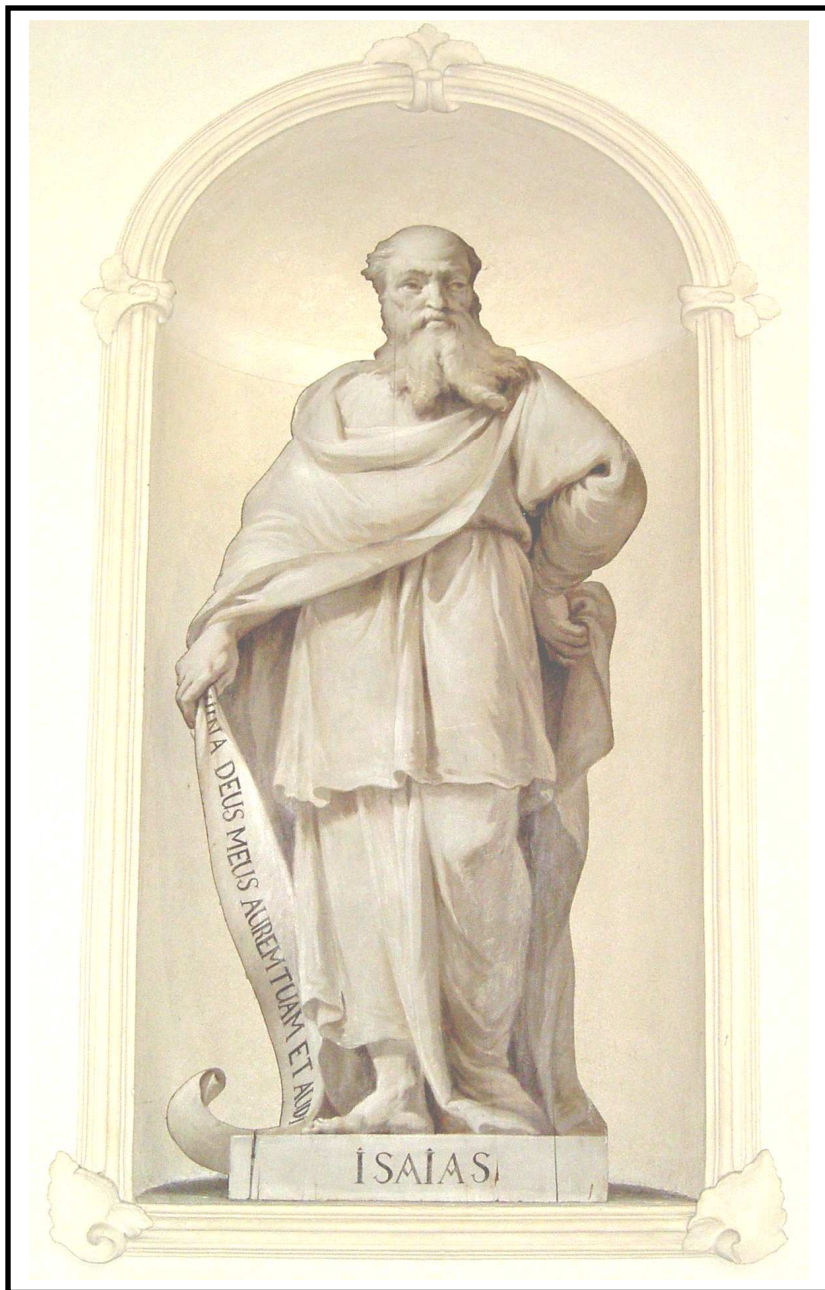
NB: Sabato 2, ore 8.30-12.00: Ritiro spirituale in Patronato

Parrocchia SS Maria Assunta e Prosdocimo di Camponogara

Telefono: Canonica 041462306 – Asilo 041462288

Sito internet: www.parrocchiacamponogara.it

Orari S. Messe: nei giorni festivi alle ore 8.00, 10.30 e 18.00 (prefestivi 19.00).



INCLINA DEUS MEUS AUREM TUAM ET AUDI
Dio mio, porgi l'orecchio e ascolta la mia voce

Isaia, il cui nome significa “Yaveh salva” non è un solo personaggio, infatti vengono riconosciuti tre Isaia. Il primo abbraccia i capitoli 1-39 e risalgono al profeta vissuto in Giudea nell’ottavo secolo a.C. Dal capitolo 40° al 55° troviamo gli oracoli del secondo Isaia vissuto all’epoca dell’esilio in Babilonia (586 – 538 a.C.). Gli ultimi capitoli 56-66, vengono attribuiti al 3° Isaia vissuto al tempo del ritorno degli ebrei dall’esilio.

Una notte del 1947 un gruppo di pastori era accampato sulla riva settentrionale del mar Morto. Mentre uno di essi inseguiva una capra, si accorse di un insenatura nella roccia. Entrato trovò rotoli di pergamena contenuti in vasi immersi nella sabbia. Non conoscendone il valore, li portò ugualmente al mercato. Per fortuna furono comperati da studiosi Ebrei ed Arabi. Si trattava di frammenti antichissimi della Bibbia, tra cui il testo completo di Isaia scritto minutamente su quasi sette metri e mezzo di pergamena e in ottimo stato di conservazione. Per stabilire l’età, questa pergamena venne sottoposta a tutti i mezzi disponibili dalla tecnica. Risultò che questi scritti risalivano a qualche decennio prima della venuta di Cristo, probabilmente nascosti dagli Esseni nel pericolo che fosse andato perduto il Testo Sacro. Confrontati con la Bibbia che oggi abbiamo in mano si riscontrò che erano perfettamente uguali. Abbiamo voluto riportare questo ritrovamento per indicare la storicità del Testo Sacro e il valore che il Libro di Isaia (quasi un messaggio dato dal Cielo) ha per conoscere la maggior parte delle profezie riguardanti il Messia – Gesù.

Nella prima parte del libro (Isaia 1-39), sono raccolti diversi oracoli di accusa e di denuncia contro Giuda e Gerusalemme. Alcune parole però aprono ad un futuro di rinnovata armonia tra Dio e l’uomo. Il sesto capitolo parla dell’Emmanuele (Dio con noi). Il Signore parlò attraverso il profeta al Re Acaz: “chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, al profondo degli inferi oppure dall’Alto”. Ma Acaz rispose: “Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore”. Allora Isaia disse: “Ascoltate, casa di Davide! non vi basta stancare gli uomini, perché ora andiate a stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: **la Vergine concepirà e partorerà un figlio che chiamerà Emmanuele**”. Tutti conosciamo il testo del Messia Re di pace: “**Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo Spirito del Signore, Spirito di sapienza e di intelligenza, Spirito di consiglio e di forza e del timore del Signore.**”

Per brevità passiamo al secondo Isaia. Qui si trovano i “canti” del “servo del Signore”. Oltre all’esaltazione di questo servo del Signore, viene descritta anche la tragica fine che gli verrà riservata proprio per la salvezza del popolo. In questo servo sofferente i Cristiani vi hanno visto annunciata la passione, la morte e la glorificazione di Gesù. Sono tali i particolari descritti soprattutto della passione, morte e risurrezione di Cristo che sembrano scritti da una persona che vi ha assistito. Il 3° Isaia invita a cogliere la salvezza che viene soltanto da Dio e invita a praticare il diritto alla giustizia osservando in particolare il riposo del Sabato.

La frase “INCLINA DEUS MEUS AUREM TUA ET AUDI” si trova in Daniele 9, 18